



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Abruzzo

ACCORDO DI PROGRAMMA

***“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica
nel territorio della Regione Abruzzo”***

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo n. 152/06, che mira ad ottenere la bonifica delle falde acquifere contaminate nonché la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che all'articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce – Discariche di rifiuti" e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione di parte degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTI, in particolare, gli artt. 192, comma 3 e 244 del D.Lgs. n. 152/2006, che attribuiscono alla Provincia territorialmente competente l'individuazione dei responsabili della contaminazione e prevedono che ai medesimi fini il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si possa avvalere di detto Ente e di altri Enti territoriali;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2008/98/CE in materia di rifiuti; che ha sostituito le direttive n. 75/442/CEE, n. 91/156/CEE, n. 91/689/CEE;

VISTA la Direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti;

TENUTO CONTO che, in applicazione delle citate Direttive, sono state attivate procedure di infrazione nei confronti del Governo italiano per la non corretta applicazione ovvero per la violazione delle disposizioni contenute nelle Direttive medesime;

VISTE in particolare le procedure di infrazione UE n. 2003-2077 "Causa C-196/13 - Discariche abusive" e n.2011-2215 "Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, e il comma 7, come modificato dall'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, in base al quale il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri interessati, destina, ai sensi del decreto legislativo n.

88/2011, quota parte delle risorse 2014-2020 del suddetto Fondo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti d'interesse nazionale, di bonifica di beni contenenti amianto e di altri interventi in materia di politiche ambientali;

VISTO l'articolo 1, comma 245, della citata legge n. 147/2013 che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario a livello di singolo progetto sia degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2014/2020, a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE), sia di quelli complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, alle cui regole sono assoggettati anche gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera l) della legge n. 190/2014, al fine di assicurare un'azione fondata sull'integrazione delle risorse FSC con quelle comunitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica "Ambiente";

TENUTO CONTO che la citata Delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce, tra le altre, le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

VISTA la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

TENUTO CONTO che, nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Abruzzo, per un investimento complessivo di € 10.015.000,00;

RICHIAMATA la nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: *"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"*, contenente l'elenco dei **n. 6** siti di

discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215, inseriti nel Piano Operativo Ambiente;

RICHIAMATA la nota prot.n. 0012512 del 27/07/2018 del MATTM – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, avente per oggetto: *“Procedura di Infrazione 2011/2215 – Violazione art. 14, lettere b) e c) della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Discariche nei Comuni di Mosciano Sant’Angelo, Castellalto e Montorio al Vomano. Nota Regione Abruzzo prot.n. 0164323 del 08/06/2018”*, con cui comunica alla DG/STA l’opportunità di stanziamento dei richiesti fondi finalizzati alla chiusura delle discariche in oggetto;

RICHIAMATA la nota prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente – sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*, relativa alla presa d’atto della nuova attribuzione delle risorse stanziato, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è individuata quale Amministrazione deputata a svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l’efficacia e l’efficienza nella realizzazione degli interventi disciplinati nel presente Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è individuata quale Responsabile Unico dell’Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Regione Abruzzo, in qualità di Responsabile Unico dell’Attuazione, secondo le modalità previste dal presente Accordo, potrà individuare ulteriori soggetti attuatori al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Abruzzo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei*

trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante:
“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell’Adunanza dell’11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma *“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Abruzzo”*, sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo** di seguito: "le Parti"), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**"Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica
nel territorio della la Regione Abruzzo"**

Articolo 1

"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

"Oggetto e finalità"

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza e bonifica degli interventi nel territorio della Regione Abruzzo, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicato al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. La Regione Abruzzo assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica e/o chiusura delle discariche da realizzare.

Articolo 3

"Soggetto Responsabile Unico dell'Attuazione"

1. La Regione Abruzzo è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Regione Abruzzo è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Abruzzo quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016.
4. La Regione Abruzzo, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o proprie Società in house, stipulando a tal fine apposite Convenzioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia oppure procederà mediante apposite procedure di gara.
 5. Nel caso in cui gli interventi sono in corso di progettazione, gli elaborati progettuali presentati dal RUA saranno sottoposti alla valutazione della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la relativa approvazione.
 6. La Regione Abruzzo, attraverso l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARTA Abruzzo), provvederà ai controlli di propria competenza, nonché all'attivazione dei procedimenti secondo quanto previsto al successivo articolo 4, comma 6.
 7. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente e nella manualistica allegata allo stesso.

Articolo 4

"Il Programma degli Interventi"

1. Le risorse disponibili per il finanziamento del presente Accordo, sono pari ad € 10.015.000,00. Nella successiva Tabella 1, come meglio specificato nell'Allegato Tecnico, è indicato l'intervento immediatamente attivabile.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI COSTO E SOGGETTO ATTUATORE

DENOMINAZIONE INTERVENTI	COSTO (€)	SOGGETTO ATTUATORE
1. Comune di PIZZOLI (AQ) – Messa in sicurezza permanente discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2003/2077	250.000,00	Comune di Pizzoli
2. Comune di CEPAGATTI (PE) – Messa in sicurezza permanente discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2003/2077	250.000,00	Comune di Cepagatti
3. Comune di ORTONA DEI MARSI (AQ) – Messa in sicurezza permanente discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2003/2077 ¹	250.000,00	Comune di Ortona dei Marsi
4. Comune di CASTELLALTO (TE) – Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/2003 – Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215	1.245.000,00	Comune di Castellalto - Sindaco quale Commissario “ad acta” DPGR n. 1 del 14/01/2019
5. Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) – Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/2003 – Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215 ¹	1.520.000,00	Comune di Montorio al Vomano - Sindaco quale Commissario “ad acta” DPGR n. 2 del 14/01/2019
6. Comune di MOSCIANO S. ANGELO (TE) – Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 36/2003 – Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215	6.500.000,00	Comune di Mosciano S. Angelo - Sindaco quale Commissario “ad acta” DPGR n. 3 del 14/01/2019
VALORE COMPLESSIVO DELL’ACCORDO	10.015.000,00	

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell’Attuazione.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, il quadro finanziario potrà essere rimodulato su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d’asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell’intervento, potranno essere riprogrammate su proposta della Regione Abruzzo, prioritariamente per eventuali interventi di completamento della bonifica del sito in oggetto o per interventi in materia di bonifica e/o chiusura di discariche nel territorio della Regione Abruzzo.

¹ Intervento integrativo da effettuare per garantire la piena conformità.

5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Abruzzo garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti, fatti salvi eventuali adeguamenti che si rendessero necessari previo accordo fra le parti.
6. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti. La Regione Abruzzo si impegna ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 10.015.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo “Ambiente” – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016.
2. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;

- d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
 - f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto.
2. Il Ministero si impegna a garantire che la Regione riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Ambiente.
3. La Regione si impegna a monitorare l'andamento delle procedure poste in essere dal Comune attinenti l'intervento nonché a procedere ai controlli, attraverso la propria Agenzia ambientale, sulla corretta realizzazione dell'intervento.
4. La Regione, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna, inoltre, a:
- attenersi a quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente con riferimento alle modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, adozione delle procedure di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione delle attività.
 - raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero.
 - assicurare il costante monitoraggio dell'intervento disciplinato nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato. Il monitoraggio è effettuato in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. d) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e con quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente.
 - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione delle relazioni annuali di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno.

5. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare n.10/2017 e ss.mm.ii. del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Articolo 7

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione dell'intervento oggetto del medesimo.
2. Qualora l'inadempimento di uno o più dei Soggetti sottoscrittori comprometta l'attuazione dell'intervento previsto nel presente Atto, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso, fatti salvi impedimenti o cause di forza maggiore.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili

Regione Abruzzo

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Arch. Pierpaolo Pescara

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Sintesi degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

Scheda n. 1

Titolo intervento (max. 60 caratteri)	PROCEDURA DI INFRAZIONE UE 2003-2077 – MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA IN LOC. "CAPRARECCIA" - COMUNE DI PIZZOLI (AQ)	
Sintesi dell'intervento (max. 1.300 caratteri)	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PER IL SITO DI DISCARICA UBICATO IN LOC. "CAPRARECCIA" - COMUNE DI PIZZOLI (AQ)	
Codice CUP	Da definire	
Natura CUP	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	
Localizzazione intervento (indicare Regione, Provincia e Comune)	REGIONE ABRUZZO PROVINCIA DI L'AQUILA COMUNE DI PIZZOLI	
Superficie oggetto di intervento	Mq 4.500	
Data inizio (prevista)	Da definire	
Data fine (prevista)	Da definire	
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie (anticipazione, pagamenti intermedi, saldo).	• Comune di Pizzoli (AQ) • Codice Fiscale: 80007080668 • Codice IPA: c_g726	
Importo complessivo dell'intervento	Euro 250.000,00	
Fonti di finanziamento	Euro 250.000,00	Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
	Euro _____	Altra fonte: NESSUNA

Titolo intervento (max. 60 caratteri)	PROCEDURA DI INFRAZIONE UE 2003-2077 – MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA IN LOC. "AURORA" - COMUNE DI CEPAGATTI (PE)	
Sintesi dell'intervento (max. 1.300 caratteri)	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON TECNOLOGIE DI FITORIMEDIO PER IL SITO DI DISCARICA UBICATO IN LOC. "AURORA" - COMUNE DI CEPAGATTI (PE)	
Codice CUP	J34J18000400001	
Natura CUP	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	
Localizzazione intervento (indicare Regione, Provincia e Comune)	REGIONE ABRUZZO PROVINCIA DI PESCARA COMUNE DI CEPAGATTI	
Superficie oggetto di intervento	Mq 10.115	
Data inizio	05/03/2019	
Data fine (prevista)	30/09/2019	
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie (anticipazione, pagamenti intermedi, saldo).	• Comune di Cepagatti (PE) • Codice Fiscale: 00221110687 • Codice IPA: c_c474	
Importo complessivo dell'intervento	Euro 250.000,00	
Fonti di finanziamento	Euro 250.000,00	Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
	Euro _____	Altra fonte: NESSUNA

Scheda n. 3

Titolo intervento (max. 60 caratteri)	PROCEDURA DI INFRAZIONE UE 2003-2077 – MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA IN LOC. "VALLONE S.GIORGIO" - COMUNE DI ORTONA DEI MARSI (AQ)	
Sintesi dell'intervento (max. 1.300 caratteri)	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PER IL SITO DI DISCARICA UBICATO IN LOC. " VALLONE S.GIORGIO " - COMUNE DI ORTONA DEI MARSI (AQ)	
Codice CUP	Da definire	
Natura CUP	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	
Localizzazione intervento (indicare Regione, Provincia e Comune)	REGIONE ABRUZZO PROVINCIA DI L'AQUILA COMUNE DI ORTONA DEI MARSI	
Superficie oggetto di intervento	Mq 1.450	
Data inizio (prevista)	Da definire	
Data fine (prevista)	Da definire	
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie (anticipazione, pagamenti intermedi, saldo).	• Comune di Ortona dei Marsi (AQ) • Codice Fiscale: 00224020669 • Codice IPA: c_g142	
Importo complessivo dell'intervento	Euro 250.000,00	
Fonti di finanziamento	Euro 250.000,00	Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
	Euro _____	Altra fonte: NESSUNA

Titolo intervento (max. 60 caratteri)	PROCEDURA DI INFRAZIONE UE 2011-2215 - INTERVENTI DI CHIUSURA DELLA DISCARICA IN LOC. "COLLE COCCU" - COMUNE DI CASTELLALTO (TE)	
Sintesi dell'intervento (max. 1.300 caratteri)	INTERVENTI DI CHIUSURA RIGUARDANTI IL SITO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO IN LOC. "COLLE COCCU" - COMUNE DI CASTELLALTO (TE), COMPRESIVA DELLA PREVISTA COPERTURA FINALE "CAPPING", AI SENSI DEL D.LGS. 36/03 E S.M.I.	
Codice CUP	I12F18000030002	
Natura CUP	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	
Localizzazione intervento (indicare Regione, Provincia e Comune)	REGIONE ABRUZZO PROVINCIA DI TERAMO COMUNE DI CASTELLALTO	
Superficie oggetto di intervento	Mq 9.500	
Data inizio (prevista)	31/10/2019	
Data fine (prevista)	31/08/2020	
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie (anticipazione, pagamenti intermedi, saldo).	• Comune di Castellalto (TE) • Codice Fiscale: 80004770675 • Codice IPA: c_c128	
Importo complessivo dell'intervento	Euro 1.245.000,00	
Fonti di finanziamento	Euro 1.245.000,00	Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
	Euro _____	Altra fonte: NESSUNA

Titolo intervento (max. 60 caratteri)	INTERVENTI DI CHIUSURA DELLA DISCARICA IN LOC. "ALTAVILLA" - COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE)	
Sintesi dell'intervento (max. 1.300 caratteri)	INTERVENTI DI CHIUSURA RIGUARDANTI IL SITO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO IN LOC. "ALTAVILLA" - COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE), COMPRENSIVA DELLA PREVISTA COPERTURA FINALE "CAPPING", AI SENSI DEL D.LGS. 36/03 E S.M.I.	
Codice CUP	G98C17000020002	
Natura CUP	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	
Localizzazione intervento (indicare Regione, Provincia e Comune)	REGIONE ABRUZZO PROVINCIA DI TERAMO COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	
Superficie oggetto di intervento	Mq 12.000	
Data inizio (prevista)	31/10/2019	
Data fine (prevista)	31/08/2020	
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie (anticipazione, pagamenti intermedi, saldo).	• Comune di Montorio al Vomano (TE) • Codice Fiscale: 80002070672 • Codice IPA: c_f690	
Importo complessivo dell'intervento	Euro 1.520.000,00	
Fonti di finanziamento	Euro 1.520.000,00	Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
	Euro _____	Altra fonte: NESSUNA

Scheda n. 6

Titolo intervento (max. 60 caratteri)	PROCEDURA DI INFRAZIONE UE 2011-2215 - INTERVENTI DI CHIUSURA DELLA DISCARICA IN LOC. "SANTA MARIA ASSUNTA" – COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	
Sintesi dell'intervento (max. 1.300 caratteri)	INTERVENTI DI CHIUSURA RIGUARDANTI L'INTERA AREA INTERESSATA DALL'ABBANCAMENTO DEI RSU UBICATO IN LOC. "SANTA MARIA ASSUNTA" - COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE), COMPRENSIVA DELLA PREVISTA COPERTURA FINALE "CAPPING", AI SENSI DEL D.LGS. 36/03 E S.M.I.	
Codice CUP	G28G03000000004	
Natura CUP	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	
Localizzazione intervento (indicare Regione, Provincia e Comune)	REGIONE ABRUZZO PROVINCIA DI TERAMO COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO	
Superficie oggetto di intervento	Mq 52.000	
Data inizio (prevista)	31/10/2019	
Data fine (prevista)	31/08/2020	
Soggetto Beneficiario (Organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi, a cui vengono trasferite le risorse finanziarie (anticipazione, pagamenti intermedi, saldo).	• Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) • Codice Fiscale: 82000070670 • Codice IPA: c_f764	
Importo complessivo dell'intervento	Euro 6.500.000,00	
Fonti di finanziamento	Euro 6.500.000,00	Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
	Euro _____	Altra fonte: NESSUNA